

- particolarmente significativo è il dato riferito alla città di Napoli che ha un'incidenza dell'82% sulle rapine commesse nella regione Campania, il 51% di quelle commesse nel Sud Italia e il 24% di tutte le rapine consumate in ambito nazionale.

Da un approfondimento specifico delle tipologie criminali che incidono maggiormente sul fenomeno si evidenzia una **flessione** dell'11% per le **rapine in pubblica via** (che rappresentano il 50% circa del totale delle rapine commesse), del 4,72% per le **rapine in esercizi commerciali** (pari al 16,9% del totale) e del 16,13% per le **rapine in banca**. Solo le **rapine in danno di trasportatori di valori bancari e postali** registrano un lieve incremento, ma rimangono comunque numericamente molto contenute (rispettivamente da 3 a 7 e da 14 a 23).

Per quanto concerne le **rapine in abitazione** va evidenziato che il numero dei reati risulta in calo (2.319 episodi, -8,3% rispetto al 2007) e assai contenuto da un punto di vista statistico (il **5%** circa sul totale di **45.857** rapine).

### **Violenze Sessuali**

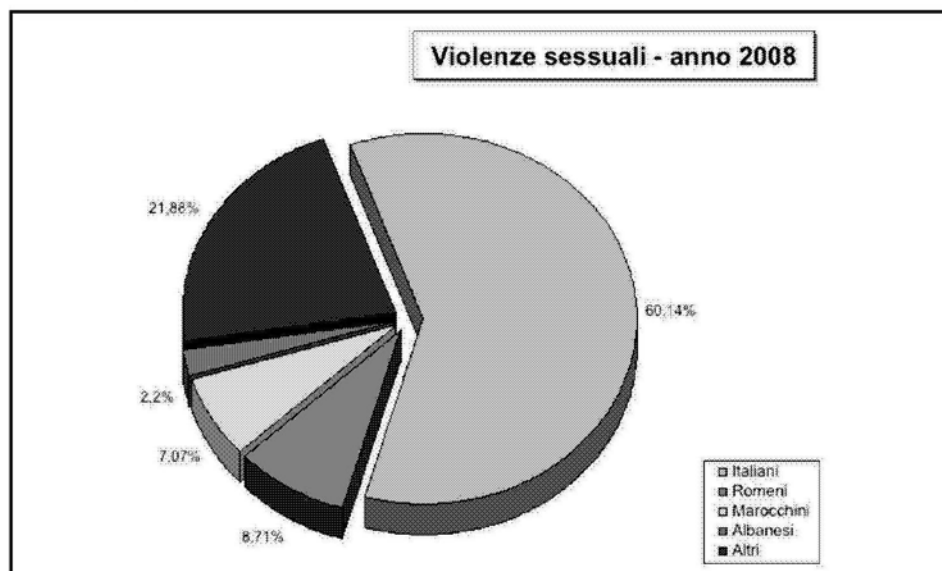
Nell'anno 2008 sono state commesse **4.893 violenze sessuali (nel 2007 erano state 4.897)** e sono stati **scoperti** gli autori di **3.572** casi di violenza sessuale (+3,45% rispetto al 2007).

L'azione di contrasto delle Forze di polizia ha consentito di **denunciare/arrestare** complessivamente **4.684** persone, con un aumento dell'1,45% rispetto al 2007.

Relativamente alla nazionalità degli autori va precisato quanto segue:

- **2.817** segnalazioni hanno riguardato i cittadini **italiani**, con un'incidenza pari al **60,14%** del totale;
- **1.867** segnalazioni hanno riguardato i cittadini **stranieri**, con un'incidenza pari al **39,86%** del totale;
- **408** segnalazioni di **romeni** nel 2008 hanno rappresentato l'**8,71%** del totale;

- **331** segnalazioni di **marocchini**, il **7,07%** del totale,
- **103** segnalazioni di **albanesi** hanno fatto registrare un'incidenza pari al **2,2%** del totale.



Le **vittime di violenza** sessuale nel 2008 sono state per oltre il 90% donne e prevalentemente di nazionalità **italiana** (quasi il **69%**), seguite dalle romene (**9%**) e dalle **marocchine** (**2,75%**).

Inoltre, nell'anno 2008 sono state commesse **1.312 violenze sessuali nei confronti di minori**, con una **diminuzione** di **60** episodi rispetto all'anno precedente (**-4,37%**).

### ***Reati commessi da stranieri***

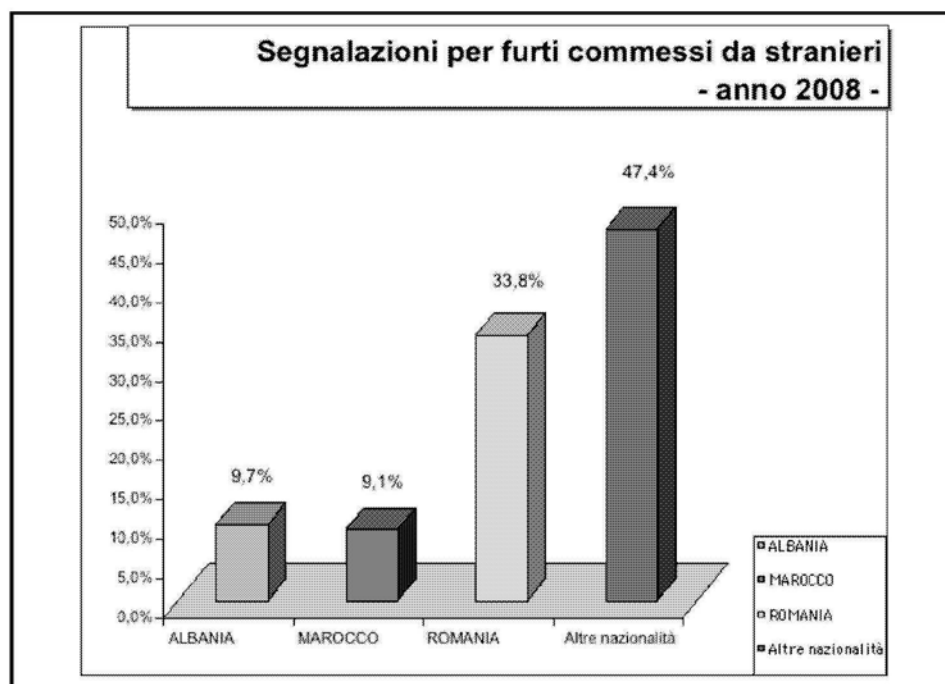
La popolazione straniera residente nel territorio nazionale, rappresenta, secondo dati Istat **2008**, circa il 6% del totale della popolazione Italiana, con una presenza effettiva di 3.432.651 soggetti.

Analizzando i dati relativi all'azione di contrasto svolta dalle Forze di polizia nel **2008**, si riscontra che la delittuosità degli stranieri, residenti e non, ha dato luogo a 301.960 segnalazioni, pari al **34%** del totale generale (889.793).

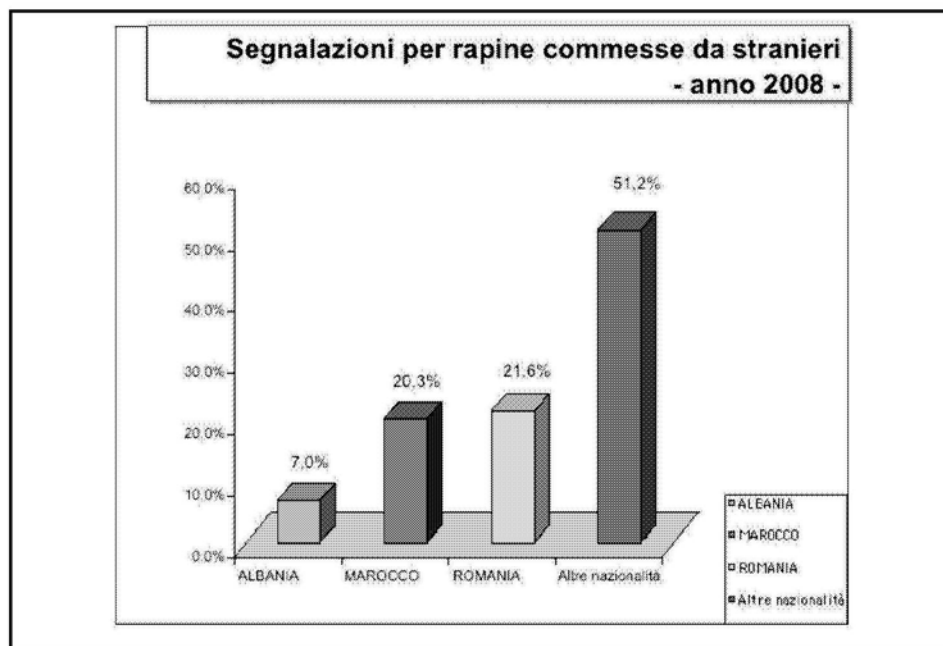
Il maggior numero di segnalazioni a carico di stranieri, è stato registrato per i **romeni** (con 42.177 segnalazioni, pari al 13,9% degli stranieri), seguiti dai **marocchini** (42.116 le segnalazioni, pari al 13,9%), dagli **albanesi** (21.360 pari al 7%), dai **tunisini** (15.436 segnalazioni pari al 5,1%), dai **senegalesi** (15.419 segnalazioni pari al 5,1%), dai **cinesi** (9.661 segnalazioni pari al 3,2%), dai **nigeriani** (9.227 segnalazioni pari al 3%) e dagli **egiziani** (7.400 segnalazioni pari al 2,4%).

Particolarmente significativo è stato il coinvolgimento di stranieri negli specifici delitti qui di seguito elencati:

- **Furti:** le **segnalazioni** riferite agli **stranieri** denunciati e/o arrestati hanno rappresentato il **45,4%** del totale delle segnalazioni inoltrate per tale delitto. Il maggior numero di segnalati, tra i cittadini stranieri, è stato ancora registrato per i **romeni** (12.371, pari al 33,8% del totale), seguiti dagli **albanesi** (3.570, pari al 9,7%) e dai **marocchini** (3.345, pari al 9,1%).

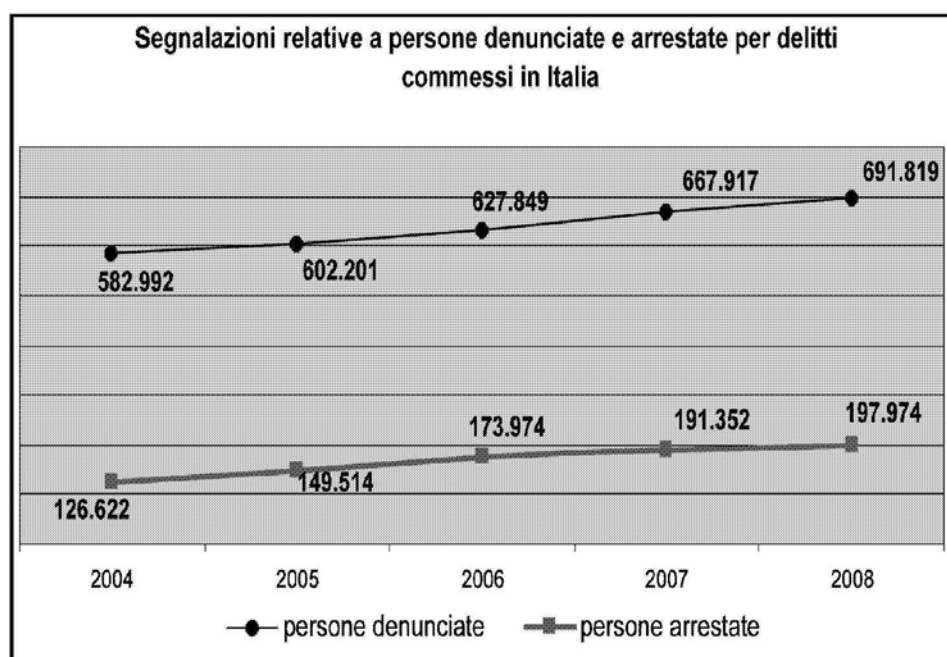


- **Rapine:** le **segnalazioni** riferite agli **stranieri** denunciati e/o arrestati per tale reato hanno rappresentato il **34%** del totale delle segnalazioni inoltrate per tale specifico delitto. Il maggior numero di segnalati, tra i cittadini stranieri, ha riguardato sempre i **romeni** (1.449, pari al 21,6% del totale), seguiti dai **marocchini** (1.362 pari al 20,3%) e dagli **albanesi** (470 pari al 7%).



### AZIONE DI CONTRASTO

Negli ultimi **cinque anni (2004-2008)**, in **Italia**, l'azione di contrasto svolta dalle Forze di polizia è stata particolarmente incisiva, mantenendosi su livelli molto elevati e facendo registrare un costante **incremento** tanto nel numero dei soggetti denunciati in stato di libertà (**+3,29%** nel 2005, **+4,26%** nel 2006, **+6,38%** nel 2007 e **+3,58%** nel 2008), che per quanto concerne le persone arrestate (**+18,1%** nel 2005, **+16,36%** nel 2006, **+9,99%** nel 2007 e **+3,46%** nel 2008).



Nel **2008** sono state denunciate, in stato di libertà, 691.819 persone (di cui 205.188 stranieri e 25.686 minori) ed arrestati 197.974 soggetti (di cui 97.423 stranieri e 6.140 minori) per un totale di 889.793 segnalazioni.

Per quanto concerne le **misure di prevenzione personali**, nel **2008** gli avvisi del Questore sono stati 11.905 (11.104 nel 2007), i rimpatri con fo-

Misure di prevenzione personali

glio di via obbligatorio 8.515 (9.120 nel 2007); sono state, inoltre, formulate 3.659 proposte della sorveglianza speciale della P.S. (3.314 nel 2007) e sono stati irrogati 2.562 provvedimenti (2.827 nel 2007).

**Misure di prevenzione patrimoniali**

Unitamente alla risposta sul territorio al crimine organizzato, le **misure di prevenzione patrimoniali** costituiscono lo strumento più importante dell'azione di contrasto delle Forze di polizia in quanto incidono sulle ricchezze dei boss, ne debilitano la capacità di gestire affari, depauperando le disponibilità dei clan e ne ledono l'immagine ed il carisma criminale, aspetti sui quali si fonda la forza d'intimidazione.

Nel **2008** sono stati **sequestrati** 6.064 beni, per un valore totale di euro 5.024.324.842,13 e **confiscati** 1.016 beni per un valore di euro 568.111.783,00<sup>6</sup>.

**Beni destinati**

La **destinazione** per fini di pubblica utilità **del bene confiscato** costituisce l'atto conclusivo dell'intero procedimento di prevenzione patrimoniale. Con esso, l'immobile indebitamente acquisito dall'organizzazione criminale viene incamerato nel patrimonio dello Stato per essere utilizzato a favore della collettività.

Nel **2008**, l'Agenzia del Demanio ha emesso 368 provvedimenti di destinazione che hanno interessato 743 beni per un valore complessivo di euro 116.186.890<sup>6</sup>.

**Attività antidroga**

Per quanto concerne il **traffico, la produzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti**, nel **2008** sono state denunciate 35.097 persone (-1% rispetto al 2007), di cui 28.522 in stato di arresto (+3,18%), con il sequestro di 42.196 kg di sostanze stupefacenti con un incremento rispetto al 2007 (+32,7%).

<sup>6</sup> Dati estratti il 30 ottobre 2009.

Dal **1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008** le Forze di polizia hanno catturato **180 latitanti**, suddivisi per grado di pericolosità, come di seguito riportato: **Latitanti catturati**

- **6** inseriti nello Speciale Programma di Ricerca dei 30 latitanti di massima pericolosità (2 appartenenti alla *camorra*: Licciardi Vincenzo e Bosti Patrizio e 4 alla *'ndrangheta*: Condello Pasquale, Coluccio Giuseppe, De Stefano Giuseppe e Criaco Pietro);
- **13** inclusi nell'elenco dei 100 latitanti più pericolosi (6 appartenenti alla *camorra*, 5 alla *'ndrangheta* e 2 per *gravi delitti*);
- **161** inseriti nella categoria altri pericolosi latitanti (20 appartenenti alla *mafia*, 46 alla *camorra*, 20 alla *'ndrangheta*, 6 alla *criminalità organizzata pugliese*, 69 ai *gravi delitti*).

Il **rafforzamento dell'attività di controllo del territorio** si è sostanzialmente: **Controllo del territorio**

- per la Polizia di Stato, nell'impiego di 48.607 equipaggi dei Reparti Prevenzione Crimine per un totale di 145.821 unità;
- per l'Arma dei Carabinieri, nell'impiego di 51.746 equipaggi delle Compagnie di Intervento Operativo per un totale di 129.365 unità.

PAGINA BIANCA



## STRATEGIE ED INIZIATIVE PER LA SICUREZZA

### Misure normative

Il **23 maggio 2008** è stato emanato il **Decreto Legge n. 92 (convertito nella Legge 24 luglio 2008 n. 125)** recante **“Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica”** per contrastare fenomeni di illegalità diffusa collegati all’immigrazione e alla criminalità organizzata, nonché dirette a tutelare la sicurezza della circolazione stradale in relazione all’incremento degli incidenti stradali.

Misure urgenti in  
materia di sicurezza  
pubblica

In particolare la legge prevede:

- ampliamento delle ipotesi di espulsione quale misura di sicurezza e confisca degli appartamenti affittati agli irregolari;
- ampliamento dei casi giudicabili per direttissima;
- divieto di patteggiamento in appello;
- misure più efficaci nella lotta alla mafia:
  - possibilità di applicare, anche disgiuntamente, le misure di prevenzione personali e patrimoniali;
  - possibilità di confiscare i beni agli eredi in caso di morte del soggetto mafioso;
  - possibilità di confiscare i beni del soggetto mafioso che non possa giustificare la legittima provenienza;
  - inasprimento delle pene per il reato di associazione mafiosa, esteso anche alle mafie straniere;
- nuovi poteri ai sindaci: facoltà di adottare, nella materia della sicurezza urbana e in quella dell’incolumità pubblica, sia provvedimenti motivati dal presupposto dell’urgenza e della contingibilità sia provvedimenti di carattere ordinario. Tali provvedimenti devono essere preventivamente comunicati al Prefetto, anche ai fini della predisposizione degli strumenti idonei alla loro attuazione. Il decreto attuativo del Ministro dell’Interno del 5 agosto 2008 definisce l’ambito di applicazione delle ordinanze sindacali;

- pene più severe per chi guida in stato di ebbrezza: revoca della patente e confisca del veicolo;
- concorso delle Forze armate nel controllo del territorio.

Misure urgenti di  
contrasto alla criminalità organizzata e all'immigrazione clandestina

Il **2 ottobre 2008** è stato emanato il **Decreto Legge n. 151** (convertito nella **Legge n. 186** del 28 novembre 2008) recante "**Misure urgenti in materia di prevenzione e accertamento di reati, di contrasto alla criminalità organizzata e all'immigrazione clandestina**".

La legge prevede, tra l'altro, l'ampliamento ed il miglioramento della disponibilità ricettiva dei centri di identificazione ed espulsione, di cui all'articolo 14 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni.

Adesione al  
Trattato di Prüm

Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge in materia di cooperazione transfrontaliera a fini di contrasto del terrorismo, della criminalità transfrontaliera e della migrazione illegale, **con il quale l'Italia aderisce al Trattato di Prüm**. Tale Trattato, firmato il 27 maggio 2005 tra sette Paesi dell'Unione europea (Belgio, Francia, Germania, Spagna, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria), prevede l'istituzione delle "banche dati nazionali del DNA", contiene disposizioni concernenti lo scambio di dati relativi a DNA e impronte digitali, lo scambio di informazioni su persone inquisite, sugli autoveicoli e i proprietari degli stessi, sul possibile utilizzo di *Sky Marshalls* a bordo degli aerei, sulla falsificazione di documenti, sui rimpatri congiunti. L'Accordo prevede anche la possibilità di costituire *squadre miste* per forme di intervento comune nel territorio di uno degli Stati contraenti e la mutua assistenza in occasione di manifestazioni di massa, catastrofi ed altre gravi calamità.

Sicurezza  
complementare

Il **21 ottobre 2008** è entrato in vigore il **Regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, in materia di guardie particolari, istituti di vigilanza e investigazione privata**, ema-

nato con Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 2008, n. 153. Il Regolamento disciplina le procedure autorizzative di competenza del Prefetto per quanto riguarda i servizi di “sicurezza complementare” ed assegna al Ministero dell’Interno il compito di assicurare il collegamento informatico dei registri delle Prefetture.

### **Misure organizzative**

Il **28 marzo 2008** è stato firmato il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Interno e l’Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) per assicurare maggiori garanzie a tutela dei diritti civili e sociali dei cittadini sul territorio. L’intesa, che mira a rendere più proficua e fattiva l’attuale collaborazione, ha tra i suoi obiettivi:

**Protocollo d’intesa  
ANCI e Min. Interno**

- favorire il processo di messa a regime della carta di identità elettronica attraverso un’azione a sostegno dei Comuni;
- agevolare i flussi dei dati anagrafici degli italiani residenti all’estero ai fini dell’aggiornamento dell’apposita anagrafe;
- ampliare l’accessibilità e la fruibilità delle rispettive banche dati;
- promuovere, attraverso la cooperazione, l’omogeneità delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali dei cittadini sul territorio;
- definire regole e modalità per attribuire ai bilanci degli enti locali una certificazione di qualità.

Nel corso del 2008 sono stati stipulati **16 Patti per la sicurezza** (che si aggiungono ai 15 stipulati nel 2007): Perugia (10 marzo 2008), Verona (17 aprile 2008), Area Canturina - CO (19 maggio 2008), Como (10 giugno 2008), Siena (17 giugno 2008), Caserta (1° luglio 2008), Brescia (28 luglio 2008), Roma (29 luglio 2008), Area Mariano Comense - CO (5 agosto 2008), Fara in Sabina - RI (18 settembre 2008), Foggia (6 novembre 2008), Area Bassa Comasca - CO (12 novembre 2008), Varese (1° dicembre 2008), Comune Busto Arsizio - VA (1° dicembre 2008), Comune di Gallarate (1° dicembre 2008), Comune di Prato - rinnovo (18 dicembre 2008).

**Patti per la  
sicurezza**

**Protocolli d'intesa**

A questi si aggiungono **66 Protocolli d'intesa e di legalità** sottoscritti sempre nell'anno 2008. Si tratta di accordi, per lo più tra Prefetture – Uffici territoriali del Governo ed Enti locali, in materia di sicurezza urbana, appalti, lotta alla corruzione, immigrazione ed altro.

**Il 13 settembre 2008** è stato siglato a **Mogliano Veneto** il **Protocollo** che prevede anche per i Comuni **con meno di 5.000 abitanti** la possibilità di sottoscrivere intese con le Prefetture per avviare piani coordinati di controllo per la sicurezza.

**Protocollo d'intesa  
per rilanciare e  
tutelare l'economia  
dalla criminalità  
organizzata**

**Il 17 ottobre 2008** è stato firmato, presso la sede dell'Associazione degli Industriali della provincia di **Napoli**, alla presenza del Ministro dell'Interno, un **Protocollo d'intesa** tra il Prefetto e il Presidente dell'Unione degli Industriali di Napoli, per favorire il rilancio del sistema produttivo, incentivare lo sviluppo locale e valorizzare le risorse del territorio, sottraendo così alla criminalità il terreno dove far prosperare affari illeciti.

**Nomina Commissari  
"Emergenza campi  
nomadi"**

**Il 30 maggio 2008** i Prefetti di Roma, Milano e Napoli sono stati nominati **Commissari** delegati per la realizzazione di tutti gli interventi necessari al superamento dello stato di **emergenza** in relazione agli insediamenti di **comunità nomadi** nei territori delle regioni Lazio, Lombardia e Campania.

**Il 23 luglio 2008** il Ministro dell'Interno ha diramato ai predetti Prefetti le linee guida, per procedere al censimento degli insediamenti, delle persone e dei nuclei familiari, nonché all'identificazione delle persone che non siano in grado di dimostrare la loro identità.

Nel mese di **ottobre 2008** si è concluso il censimento nei campi nomadi effettuato nelle città di Roma, Milano e Napoli. Sono stati individuati complessivamente **167 accampamenti, di cui 124 abusivi e 43 autorizzati**, ed è stata registrata la presenza **di 12.346 persone**, tra le quali **5.436 minori**.

Per quanto attiene alle strategie poste in essere per contrastare la criminalità organizzata, è stata rivolta una particolare attenzione alle aree del territorio nazionale che manifestano maggiori criticità: la **Calabria** e la **Campania**.

In Calabria è stato adottato un **programma di intervento straordinario** per la lotta alla *'ndrangheta*, che si sta sviluppando su diverse linee di intervento, tra cui:

Programma regione  
Calabria

- l'intensificazione dei dispositivi di sorveglianza e di controllo del territorio, con particolare riferimento alla Locride;
- il rafforzamento di tutte le attività informative e investigative con specifico riferimento all'applicazione di misure di prevenzione personale e patrimoniale, con l'obiettivo di aggredire le ricchezze illecitamente costituite. A questo fine è stata inviata in Calabria una *Task Force* costituita da investigatori della D.I.A. la cui attività è rivolta anche al controllo degli appalti pubblici e dei cantieri;
- l'incentivazione dell'attività dei Gruppi di lavoro interforze nel settore degli appalti delle grandi opere con previsione di un coordinamento regionale dell'attività degli stessi.

A seguito dei gravi fatti delittuosi avvenuti nel 2008 nella provincia di Caserta, è stato predisposto uno specifico **piano di intervento contro la criminalità organizzata**. In particolare:

Modello Caserta

- è stato costituito un Gruppo di lavoro investigativo, composto da investigatori del Servizio Centrale Operativo, della Squadra Mobile di Caserta e della Sezione criminalità Organizzata di Napoli, che ha in corso numerose indagini;
- è stata istituita, a Casal di Principe (CE), una Sezione distaccata della Squadra Mobile specializzata contro le cosche composta da 30 investigatori che occupa un immobile confiscato al clan dei Casalesi;
- è stato istituito a Caserta un distaccamento della Sezione Anticrimine di Napoli del Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri;
- sono state inviate nella provincia di Caserta 400 unità di personale altamente qualificato (160 della Polizia di Stato, 160 dell'Arma dei Carabinieri e 80 della Guardia di Finanza) al fine di fornire un maggior supporto alle strutture investigative.

Il **31 luglio 2008** è stato firmato a Casal di Principe tra il Ministro dell'Interno, il Presidente della Regione Campania e il Commissario straordina-

rio di governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati, un Protocollo d'intesa per la destinazione a fini sociali e produttivi dei beni confiscati alla criminalità organizzata. La firma è avvenuta nel corso della conferenza stampa per l'inaugurazione del Parco della legalità di Casal di Principe realizzato in una villa confiscata al boss Francesco Schiavone, detto Sandokan.

**Innovazioni  
tecnologiche**

Per quanto concerne l'impiego delle innovazioni tecnologiche nell'attività di prevenzione e contrasto alla criminalità, si segnalano:

- sull'Autostrada A3 "Salerno-Reggio Calabria" la Polizia Stradale ha proseguito con gli interventi di ampliamento e di aggiornamento tecnologico del sistema di controllo dei transiti, che rende possibile monitorare l'intera area autostradale dai Centri Operativi Autostradali (COA). Il sistema è basato sulla continua osservazione del traffico stradale, mediante quasi 200 telecamere;
- è stato ampliato il numero dei posti di controllo della velocità in ambito autostradale ove opera il cd. TUTOR, che copre oggi 1.200 km di autostrada. Inoltre, è proseguita la sperimentazione del complesso sistema di apparati automatici denominato M.IN.O.S.S.E. (acronimo di Monitoraggio INFrazioni Osservazione Sorpasso Sagoma Emergenza), che verifica una serie di comportamenti di guida potenzialmente molto pericolosi, come ad esempio il mancato rispetto del divieto di sorpasso;
- è stato ultimato l'iter concernente la costituzione del Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche (C.N.A.I.P.I.C.), riguardante aziende ed istituzioni che gestiscono o forniscono servizi strategici;
- sono state completate le procedure per dare piena funzionalità al "Centro nazionale per il contrasto della pedopornografia sulla rete internet", istituito con la Legge n. 38 del 6 febbraio 2006, recante "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet", inaugurato il 1° febbraio 2008.

**Contrasto ai crimini  
informatici**

Il **10 luglio 2008**, nella provincia di Salerno, è stato **sperimentato il Numero Unico Emergenze**. Il sistema convoglia le chiamate pervenute alle sale operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, inviandole al presidio più vicino all'emergenza.

Numero Unico  
Emergenze

L'**11 luglio 2008** si sono tenuti a Palermo i Comitati di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" 2000-2006 e "Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza" 2007-2013.

P.O.N.

Il **30 luglio 2008**, il Ministro dell'Interno e il Ministro della Difesa hanno firmato il *Decreto per l'adozione del Piano d'impiego* del personale delle Forze Armate, previsto dall'articolo 7-bis del Decreto Legge n. 92/2008.

Decreto per l'ado-  
zione del Piano  
d'impiego del  
personale delle  
Forze Armate nelle  
città

L'attività di controllo del territorio con l'ausilio delle Forze Armate ha prodotto dal 4 agosto al 28 dicembre 2008 i seguenti risultati: **134.373 persone identificate, di cui 35.795 stranieri; 417 persone arrestate, di cui 274 stranieri, 1.468 denunciati in stato di libertà di cui 647 stranieri; 1.711 veicoli sequestrati; 64 armi sequestrate (tra pistole e coltelli).**

Il **26 maggio 2008** è stato presentato a cura dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive il Progetto "Tessera del Tifoso", che ha avuto nel corso del Campionato di calcio 2008/2009 una prima fase di sperimentazione.

Tessera del tifoso

Dal **1° dicembre 2008** è stato potenziato il servizio del "**poliziotto e carabiniere di quartiere**", con l'impiego di ulteriori 147 poliziotti e 106 carabinieri.

Polizia di prossimità

Nel 2008 è proseguita l'azione di contrasto alla criminalità romena nell'ambito del programma, denominato "**ITA.RO.**", avviato in collaborazione con le Autorità di polizia romene. Nel corso dell'anno si sono svolte due fasi del programma: una dal 12 febbraio al 10 aprile e una dal 15 ottobre al 10

Progetto Ita. Ro.

dicembre, nelle città di Padova, Torino, Verona, Roma e Parma ottenendo i seguenti risultati: sono stati denunciati in stato di libertà 346 soggetti e arrestati altri 107.

**Progetto CARDS** Il **26 giugno 2008** a Roma è stato presentato il **progetto CARDS** “*Support to the Prosecutors’ Network in South-eastern Europe – PROSECO Regional Project*”, con la partecipazione dei Procuratori dei Paesi beneficiari (Albania, Bosnia-Herzegovina, Croazia, Kosovo, Montenegro, Serbia e Macedonia); il progetto mira a migliorare e rafforzare le capacità dei Procuratori dei paesi beneficiari di reprimere e perseguire il crimine organizzato, attraverso (tra l’altro) la revisione delle legislazioni di questi Paesi, il miglioramento delle metodologie investigative, la cooperazione tra le strutture giudiziarie regionali.

**Accordi bilaterali** Nell’ambito di una pianificazione strategica della cooperazione internazionale di polizia sul piano bilaterale, nel corso del 2008 sono state realizzate una serie di iniziative volte a consentire alle autorità nazionali di pubblica sicurezza una più efficace gestione operativa per il contrasto ai traffici illeciti e il contenimento della criminalità organizzata transnazionale:

- **Repubblica di Moldova** - Dichiarazione congiunta tesa a rafforzare la cooperazione bilaterale, Chisinau il 9 gennaio.
- **Brasile** - Intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell’Interno della Repubblica italiana e il Dipartimento di Stato della Pubblica Sicurezza dello Stato di Rio de Janeiro per il rafforzamento della cooperazione di polizia, Rio de Janeiro il 31 gennaio.
- **Svizzera** - Dichiarazione congiunta per la cooperazione nel settore della sicurezza in occasione del campionato europeo di calcio 2008, Berna il 13 maggio. Dichiarazione congiunta per il transito delle guardie di confine svizzere sulla strada statale 33 del “Sempione”, Verbania l’11 giugno.
- **Romania** - Accordo sulla cooperazione per la protezione dei minori romeni non accompagnati o in difficoltà presenti sul territorio italiano, Roma il 9 giugno. Dichiarazione congiunta tesa a rafforzare la coope-



razione bilaterale, Roma il 9 ottobre. Memorandum d'intesa teso ad implementare il contrasto all'immigrazione illegale, Roma il 9 ottobre.

- **Albania** - Protocollo relativo all'attuazione dell'Accordo tra la Comunità Europea e la Repubblica di Albania sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare, Tirana il 31 ottobre.
- **Federazione Russa** - Memorandum d'intesa sulla cooperazione nella lotta al traffico illegale di sostanze stupefacenti, psicotrope e i loro precursori, Mosca il 6 novembre.
- **Serbia** - Accordo di cooperazione in materia di lotta alla criminalità organizzata, al narcotraffico e al terrorismo internazionale, Roma il 18 dicembre 2008.